



Testata: **Il Mattino di Padova, La Nuova Venezia, La Tribuna di Treviso, Il Corriere delle Alpi**

Data: 25 Ottobre 2020

Pagina: 16

COMMERCIALISTI

Operazioni sospette record veneto nelle registrazioni

Infiltrazioni mafiose e riciclaggio, anche i commercialisti in prima linea nella battaglia per la legalità. Sono state 105.789 le “operazioni finanziarie sospette” registrate nel 2019 in Italia e, di queste, il 12% ha riguardato il Nordest, dove il Veneto, con 8.788 casi, è la regione che esprime i dati più rilevanti (e Padova la prima provincia in questa poco nobile classifica). Numeri destinati ad aumentare nel 2020 con il fenomeno delle infiltrazioni mafiose che ha approfittato della crisi sanitaria per svolgere attività usuarie o per rilevare o infiltrare imprese in crisi, con finalità di riciclaggio. Il ruolo dei commercialisti diventa così estremamente strategico nel sistema economico, e la loro consapevolezza del ruolo e la cultura dell’etica rappresenta una sfida di primissimo piano. «I commercialisti» sottolinea Antonio Fortarezza, direttore scientifico di Veda e presidente della Commissione Antiriciclaggio dell’Odcec di Milano «hanno saputo ritagliarsi un ruolo determinante all’interno della disciplina dell’antiriciclaggio, non solo per gli sforzi profusi nei compiti spettanti alla categoria come organismo di autoregolamentazione».